

SANT'ALESSIO DA FIRENZE
Protettore degli studenti del nostro Ordine

Fu dei sette fondatori l'ultimo a morire (1310) e l'unico a vedere con Gioia la definitiva approvazione dell'Ordine da parte della Chiesa. Con la sua perseverante testimonianza evangelica attrasse molti giovani all'ideale del servizio alla Vergine. Nel 1724 fu dichiarato protettore degli studenti dell'Ordine.

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. *Sal* 92 [91], 13-15)

Il giusto fiorirà come palma;
piantato nella casa del Signore,
nella vecchiaia darà ancora frutti.

COLLETTA

Ci custodisca, o Signore, sant'Alessio con la sua protezione: lui che, fino ad età veneranda, dette ai più giovani mirabile esempio di ogni virtù e di fedele servizio alla Vergine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Beato il ricco che si trova senza macchia.

Molte sono le tentazioni e le prove del cristiano. Superandole e mantenendosi fedele al Signore, il credente dimostra la propria autenticità e forza.

Dal libro del Siracide **31, 8-11**

Beato il ricco che si trova senza macchia e che non corre dietro all'oro e non pone la sua fiducia nel denaro e nei tesori. Chi è costui? Lo proclameremo beato, perché ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo. Chi ha subito questa prova ed è risultato perfetto? Sarà per lui un titolo di vanto. Chi poteva trasgredire e non ha trasgredito, fare il male e non lo ha fatto? Per questo si consolideranno i suoi beni e l'assemblea celebrerà le sue beneficenze.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal* 92 [91], 2-3. 5-6. 13-14. 15-16)

Chi è fedele al Signore, dà frutti abbondanti e duraturi, che sopravvivono anche al declinare dell'età.

R. È bello dar lode al Signore.

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte. **R.**

Perché mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri! *R.*

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio. *R.*

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità. *R.*

CANTO AL VANGELO (*Gc 1, 12*)

Alleluia, alleluia.

Beato l'uomo che resiste alla tentazione perché,
dopo averla superata, riceverà la corona della vita,
che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Alleluia.

VANGELO

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.

Benché sia incerta l'ora, è certo che la nostra vita si conclude nell'incontro con il Signore. Il tempo presente va speso nel disporci a questo incontro, che dà senso a tutto il nostro vivere.

Dal vangelo secondo Luca *12, 35-40*

Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Gradisci, o Signore, questi doni a te offerti nella memoria di sant'Alessio: e concedi che, partecipando a questo mistero, otteniamo, dopo viva attesta, i beni in cui abbiamo riposto la nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

dei ss. Padri Fondatori (17 febbraio).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Ap 2, 7*)

Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita,
che sta nel paradiso di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Saziati dal Corpo prezioso del Figlio tuo, ed esultanti nella memoria di sant'Alessio, ti chiediamo, o Signore, che la Vergine gloriosa, al termine della nostra vita mortale, ci presenti con gioia il suo Unigenito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.